



Ambito Territoriale Sociale XVI

AVVISO PUBBLICO

"Benefici economici a favore dei minori riconosciuti da un solo genitore e provvidenze EX-ONMI" ANNO 2013.

Premesso che:

- in seguito a diversi interventi normativi in materia, nonché integrazioni difformi relativamente alla competenza delle suddette funzioni, il Servizio Attività Istituzionali Legislative e Legali della Regione Marche, con propria nota ID 1585883 del 31.03.2008, ha stabilito che la titolarità delle funzioni assistenziali in argomento siano in capo ai Comuni;
 - la Provincia di Macerata, al fine di curare adeguatamente il passaggio delle suddette competenze ai Comuni, con atto di Giunta n° 184 del 21.04.2009, ha approvato un progetto biennale di natura sperimentale prorogato anche per l'attuale annualità, che prevede che gli ATS assumano la gestione delle funzioni in oggetto relativamente ai Comuni di propria competenza;
- il Comitato dei Sindaci dell'ATS 16 ha approvato il predetto progetto con deliberazione n. 15 del 27/05/2009 prorogato anche per l'annualità in corso in data 23/10/2013;
- la Provincia di Macerata assegna a questo Ambito Territoriale Sociale 16 un contributo economico per le funzioni di cui sopra relative all'anno 2013;
- in attuazione delle linee guida provinciali il Comitato dei Sindaci ha stabilito che la cifra assegnata a questo ATS è ripartita come segue:
- il 40% per contributi economici a favore di minori nati fuori dal matrimonio e riconosciuto da un solo genitore (e gestanti);
- il 60% per contributi economici o beni e servizi a favore di famiglie con figli e in condizioni di particolare disagio, già in carico al Servizio Sociale Professionale.

SI RENDE NOTO

Per i minori nati fuori dal matrimonio e riconosciuti da un solo genitore

La madre o gestante (oltre il 4° mese di gravidanza) di figlio naturale, da lei solo riconosciuto, può fare domanda di contributo economico per l'anno 2013 su apposito modulo, <u>entro e non oltre il 29 Novembre 2013</u>, presso la Comunità Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio, Via Piave n. 12, San Ginesio.

Requisiti di accesso:

- stato civile nubile;
- figlio naturale riconosciuto solo dalla madre o, se gestante, aver compiuto il 4° mese di gravidanza;
- residenza anagrafica presso i Comuni compresi nell'ATS n° 16;
- certificazione ISEE (relativa all'ultima dichiarazione dei redditi presentata) non superiore ad € 6.000,00.

Entità del contributo economico – graduatoria:

l'Ufficio di Piano provvede a stabilire la graduatoria unica di Ambito, con l'indicazione del contributo da concedere sulla base dell'ISEE e del numero di figli illegittimi, tenuto conto delle risorse a disposizione. L'entità massima del contributo mensile concedibile sarà come di seguito indicato:

Valore ISEE	1 figlio	2° figlio
Da € 0,00 a € 3.000,00	Max € 100,00	Max € 50,00
Da € 3.001,00 a € 6.000,00	Max € 80,00	Max € 40,00



Ambito Territoriale Sociale XVI

Per le famiglie in situazione di grave disagio e già in carico al servizio sociale professionale dei Comuni o dell'ASUR

Le famiglie con figli, interessate, possono fare domanda di contributo economico o di accesso a beni e servizi su apposito modello <u>entro e non oltre il 29 Novembre 2013</u>, presso la Comunità Montana dei Monti Azzurri di San Ginesio, Via Piave n. 12, San Ginesio.

Requisiti di accesso:

- reddito ISEE (relativa all'ultima dichiarazione dei redditi presentata) pari o inferiore ad € 6.000,00;
- residenza anagrafica presso i Comuni compresi nell'ATS n° 16;
- presenza di una delle seguenti condizioni di disagio:
 - rischio concreto di abbandono per i minori a seguito della situazione di indigenza dell'intero nucleo familiare;
 - decesso, irreperibilità o impossibilità personale dei genitori a provvedere adeguatamente all'assistenza e all'educazione dei figli;
 - incapacità, anche economica, per i genitori di minori da 0 a 6 anni, di prestare loro tutte le cure per una razionale educazione;
 - rischio per i minori di essere sottoposti, a giudizio del servizio sociale territoriale, a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

La proposta di intervento viene effettuata dall'Assistente Sociale che ha in carico la famiglia e deve contenere un Piano di assistenza individualizzato, dal quale emerga con chiarezza la modalità di attuazione dell'intervento (contributo o beni o servizi) e l'obiettivo dello stesso all'interno del più generale PAI. La proposta va presentata al Coordinatore dell'Ambito Sociale che ne valuta e ne decide l'ammissione, la rimodulazione o il rigetto, anche in base al budget disponibile, attivando l'equipe integrata d'Ambito Minori, con la presenza del Responsabile Servizi Sociali del Comune interessato.

San Ginesio, 29 Ottobre 2013

Il Coordinatore ATS 16

Dott. Valerio Valeriani

[FIRMATO]